

# Corso di recitazione al termine Applausi a “Il figlio cambiato”

## Morbegno

La rappresentazione è stata la prova finale di “Leggere, comunicare, interpretare”

Applausi per “La madre e il principe”, spettacolo teatrale con la regia di Romano Davare liberamente tratto dalla novella “Il figlio cambiato” di Pirandello, andato in scena all’auditorium S. Antonio. La rappresentazione è stata la prova finale della seconda edizione del corso di recitazione “Leggere, comunicare, interpretare” al quale hanno preso parte pittori, poeti, cantanti e persone dalle più svariate esperienze lavorative e artistiche, coinvolte anche dal laboratorio poetico di “E’ Valtellina”. «Questo progetto di lettura e recitazione voluto da E’ Valtellina grazie al sostegno logistico di Paola Mara De Maestri - dice Davare - mi ha regalato quasi due anni di incontri settimanali che mi hanno arricchito. La fattiva collaborazione di Gina Grechi, che aveva già recitato col “Piccolo Teatro”, elemento del laboratorio poetico, mi è stata essenziale sul piano relazionale. Aver potuto lavorare all’auditorium è stato fondamentale. Un grazie a tutti, soprattutto per



Un momento dello spettacolo

l'affetto che ho ricevuto». E ancora: «Come in tutti i laboratori la conclusione non poteva essere che una “prova”. Nel caso specifico uno spettacolo. La prevalenza di donne non permetteva molta scelta. La drammaturgia presenta quasi esclusivamente commedie e drammi dove sono prevalenti le parti maschili. Fa in parte eccezione Pirandello che ha scritto ben quattro commedie: Liolà, La vita che ti diedi, L'altro figlio e, appunto, La favola del figlio cambiato, con prevalenza di ruoli femminili. Ma occorre che i dialoghi presentassero un ritmo poetico. Così la scelta è caduta sul “Figlio cambiato”». «Farò tesoro di questa coinvolgente esperienza a livello umano e artistico - dice De Maestri -. Ho sostenuto questo

progetto e creduto che questo corso potesse rivelarsi prezioso per chi, come me, si trova a dovere leggere testi sia come insegnante sia come poetessa per migliorare la capacità espressiva con un'importante ricaduta comunicativa». Sul palco: Gina Grechi (la madre), Aronne Dell'Oca (Il Principe), Luca Romano (Il figlio), Teresita Castagna (Vanna Scoma), Margherita Fortunato (La contessa / la padrona del bar), Angelisa Fiorini (cantastorie, chantosa), Patrizia Pasina (La governante/una madre), Lucia Fognini (una donna), Veronica Patetta, Simona Rovedatti, Michela Gandossini (Le ragazze del bar), Franco Balzazzi (Saro/Ambasciatore), Andrea Raiti (Nando/Podestà).

**S.Ghe.**